

RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

PAMIZOLE L 75 mg/ml soluzione iniettabile per bovini, bufalini, ovini e suini.

2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA

1 ml contiene:

Principio attivo:

levamisolo.....75,0 mg

pari a levamisolo cloridrato88,4 mg

Eccipienti:

sodio propile paraidrossibenzoato (E217).....0,23 mg

sodio metile paraidrossibenzoato (E219).....1,85 mg

sodio metabisolfito (E223).....1,00 mg

disodio edetato (E386).....1,3 mg

Per l'elenco completo degli eccipienti, vedere paragrafo 6.1.

3. FORMA FARMACEUTICA

Soluzione iniettabile.

4. INFORMAZIONI CLINICHE

4.1. Specie di destinazione

Bovini, bufalini, ovini e suini.

4.2. Indicazioni per l'utilizzazione specificando le specie di destinazione

PAMIZOLE L è indicato per il trattamento delle verminosi polmonari, gastrointestinali e oculari in bovini, bufalini, ovini e suini.

In particolare:

bovini, bufalini e ovini:

- parassitosi gastro-intestinali da *Bunostomum* spp., *Cooperia* spp., *Chabertia* spp., *Haemonchus* spp., *Nematodirus* spp., *Oesophagostomum* spp., *Ostertagia* spp., *Strongyloides* spp., *Toxocara vitulorum*, *Trichiuris* spp., *Trichostrongylus* spp.;

- parassitosi broncopolmonari da *Dictyocaulus* spp.;

- parassitosi oculari da *Thelazia* spp.

suini:

- parassitosi gastrointestinali da *Ascaris* spp., *Hyostromylus* spp., *Oesophagostomum* spp., *Strongyloides* spp., *Trichiuris* spp.;

- parassitosi broncopolmonari da *Metastrongylus* spp.

4.3. Controindicazioni

Non usare in animali con ipersensibilità accertata al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti.

PAMIZOLE L è controindicato in animali stressati o sottoposti a trattamento con farmaci anticolinergici.

4.4. Avvertenze speciali per ciascuna specie di destinazione

Particolari attenzioni devono essere adottate per evitare che l'impiego troppo frequente e ripetuto di antielmintici per un lungo periodo di tempo o il sottodosaggio dovuto ad una sottostima del peso vivo o ad una errata somministrazione del prodotto, aumentino il rischio

di sviluppo delle resistenze e quindi determinino l'inefficacia del medicinale veterinario. Al fine di ottenere un efficace controllo dei parassiti il trattamento dovrebbe essere effettuato in base agli esiti di esami parassitologici appropriati. Casi clinici sospetti di resistenza agli antelmintici devono essere ulteriormente studiati mediante test appropriati. Nel caso in cui i risultati suggeriscano in modo evidente la resistenza ad un antelmintico si deve usare un antelmintico appartenente ad una classe differente e con diverso meccanismo d'azione.

4.5. Precauzioni speciali per l'impiego

Precauzioni speciali per l'impiego negli animali

Eseguire il trattamento in recinti chiusi con successiva disinfestazione del suolo.

Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il prodotto agli animali

Le persone con ipersensibilità nota al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti devono evitare i contatti con il medicinale veterinario.

In caso di autoiniezione accidentale avvisare immediatamente il medico e mostrargli il foglietto illustrativo o l'etichetta

4.6. Reazioni avverse (frequenza e gravità)

Il levamisolo, alle dosi terapeutiche, è ben tollerato qualunque sia la via di somministrazione. In animali ipersensibili possono comparire, anche con i dosaggi terapeutici, blandi effetti collaterali, rappresentati da nervosismo, inquietudine, scialorrea, tremori muscolari, vomito nel suino, che però sono di breve durata. Raramente, si può riscontrare una lieve reazione locale nella sede di iniezione.

4.7. Impiego durante la gravidanza e l'allattamento

Può essere usato durante la gravidanza.

4.8. Interazione con altri medicinali veterinari ed altre forme d'interazione

Non somministrare contemporaneamente a farmaci anticolinergici.

4.9. Posologia e via di somministrazione

La posologia consigliata è di 7,5 mg di levamisolo/kg p.v. in unica somministrazione.

Bovini e bufalini: 10 ml/100 kg p.v. per via intramuscolare profonda o sottocutanea.

Ovini: 1 ml/10 kg p.v. per via intramuscolare profonda o sottocutanea.

Suini: 1 ml/10 kg p.v. per via intramuscolare profonda.

Nei ruminanti la sede ideale per l'inoculazione sottocutanea è rappresentata dallo spazio retrostante la spina della scapola o dalla plica cutanea della grassella; nei suini dalla regione retroauricolare.

In caso di volumi elevati (per es. più di 20 ml), suddividere l'iniezione in più punti.

Massaggiare la sede di iniezione per favorire la diffusione del prodotto.

Per assicurare un corretto dosaggio, il peso corporeo deve essere determinato nel modo più accurato possibile.

- Trattamenti ordinari

Animali giovani: trattare allo svezzamento e ogni qualvolta subiscano un trasferimento (pascolo, stalla ecc.).

Animali adulti: trattare sistematicamente gli animali alla fine dell'estate. Qualora vengano immessi in nuove stalle o al pascolo, è necessario un trattamento 1-2 giorni dopo il trasferimento.

Animali gestanti: trattare gli animali un mese prima del parto e ripetere il trattamento 6 -7 giorni prima dello stesso.

- Trattamenti in caso di malattia conclamata

I trattamenti dovrebbero essere effettuati immediatamente dopo la diagnosi di parassitosi e gli animali dovrebbero essere tenuti in ambienti tali da prevenire il rischio di reinfezione. A seconda dell'andamento clinico gli animali possono essere trattati a giudizio del veterinario. In casi di infestazione sistematica degli animali o in casi di sviluppo massivo di larve inibite è consigliabile procedere ad un secondo trattamento dopo 28 giorni.

4.10. Sovradosaggio (sintomi, procedure d'emergenza, antidoti), se necessario

Il dosaggio eccessivo può causare blandi effetti collaterali rappresentati da nervosismo, inquietudine, scialorrea, tremori muscolari, vomito nel suino, che però sono di breve durata.

4.11. Tempo di attesa

Carne e visceri: 14 giorni

Usò non consentito in animali che producono latte destinato al consumo umano.

5. PROPRIETA' FARMACOLOGICHE

Gruppo farmacoterapeutico: antielmintici, imidazotiazoli

Codice ATCvet: QP52AE01

5.1. Proprietà farmacodinamiche

PAMIZOLE L è un preparato a base di levamisolo, antielmintico efficace nei confronti delle parassitosi sostenute da nematodi gastrointestinali, polmonari e oculari (questi ultimi presenti solo nelle zone tropicali). E' attivo sia contro gli stadi maturi che immaturi di quei vermi che più frequentemente colpiscono bovini, bufalini, ovini e suini.

5.2. Informazioni farmacocinetiche

PAMIZOLE L, somministrato per via parenterale viene rapidamente assorbito. I valori di emivita plasmatica sono risultati variare, a seconda della specie considerata, da 1 a 4 ore. Levamisolo diffonde facilmente nei diversi distretti dell'organismo, raggiungendo livelli terapeutici efficaci in quegli organi o tessuti in cui i parassiti tendono a localizzarsi. La molecola, dopo metabolizzazione, viene escreta soprattutto con le urine e le feci.

6. INFORMAZIONI FARMACEUTICHE

6.1. Elenco degli eccipienti

sodio propile paraidrossibenzoato (E217)

sodio metile paraidrossibenzoato (E219)

sodio metabisolfito (E223)

disodio edetato (E386)

acido citrico monoidrato (E330)

sodio citrato (E331)

acqua per preparazioni iniettabili

6.2. Incompatibilità

In assenza di studi di compatibilità non miscelare con altri medicinali veterinari

6.3. Periodo di validità

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 3 anni.

Dopo la prima apertura il prodotto deve essere consumato immediatamente e non conservato.

6.4. Speciali precauzioni per la conservazione

Conservare al riparo dalla luce e lontano da fonti di calore.

6.5. Natura e composizione del condizionamento primario

Flaconi da 100 ml, 250 ml e 500 ml in vetro tipo II chiusi con tappi in elastomero e ghiera in alluminio in astuccio di cartone.

E' possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

6.6. Precauzioni particolari da prendere per lo smaltimento del medicinale veterinario non utilizzato e dei rifiuti derivanti dal suo utilizzo

Tutti i medicinali veterinari non utilizzati o i rifiuti derivati da tali medicinali devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali.

7. TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

FATRO S.p.A. - Via Emilia, 285 - Ozzano Emilia (BO), Italia.

8. NUMERI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

Flacone da 100 ml	-	A.I.C. n. 101762058
Flacone da 250 ml	-	A.I.C. n. 101762021
Flacone da 500 ml	-	A.I.C. n. 101762033

9. DATA DELLA PRIMA AUTORIZZAZIONE/RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE

Data di prima autorizzazione: 02.01.1987
Data del rinnovo: 01.01.2009

10. DATA DI REVISIONE DEL TESTO

Gennaio 2012.

DIVIETO DI VENDITA, FORNITURA E/O IMPIEGO

Non pertinente.

MODALITÀ DI DISPENSAZIONE

Da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

PAMIZOLE L

75 mg/ml

soluzione iniettabile per bovini, bufalini, ovini e suini

1. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO E DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE RESPONSABILE DEL RILASCIO DEI LOTTI DI FABBRICAZIONE, SE DIVERSI

FATRO S.p.A. - Via Emilia, 285 - Ozzano Emilia (BO), Italia

2. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

PAMIZOLE L 75 mg/ml soluzione iniettabile per bovini, bufalini, ovini e suini.
levamisolo.

3. INDICAZIONE DEL PRINCIPIO ATTIVO E DEGLI ALTRI INGREDIENTI

1 ml contiene:

Principio attivo: levamisolo 75,0 mg pari a levamisolo cloridrato 88,4 mg - **Eccipienti:** sodio propile paraidrossibenzoato (E217) - sodio metile paraidrossibenzoato (E219) - sodio metabisolfito (E223) - disodio edetato (E386).

4. INDICAZIONI

PAMIZOLE L è indicato per il trattamento delle verminosi polmonari, gastrointestinali e oculari.

In particolare:

bovini, bufalini e ovini:

- parassitosi gastro-intestinali da *Bunostomum* spp., *Cooperia* spp., *Chabertia* spp., *Haemonchus* spp., *Nematodirus* spp., *Oesophagostomum* spp., *Ostertagia* spp., *Strongyloides* spp., *Toxocara vitulorum*, *Trichiuris* spp., *Trichostrongylus* spp.;
- parassitosi broncopolmonari da *Dictyocaulus* spp.;
- parassitosi oculari da *Thelazia* spp.

suini:

- parassitosi gastrointestinali da *Ascaris* spp., *Hyostromylus* spp., *Oesophagostomum* spp., *Strongyloides* spp., *Trichiuris* spp.;
- parassitosi broncopolmonari da *Metastrongylus* spp..

5. CONTROINDICAZIONI

Non usare in animali con ipersensibilità accertata al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti.

PAMIZOLE L è controindicato in animali stressati o sottoposti a trattamento con farmaci anticolinergici.

6. REAZIONI AVVERSE

Il levamisolo, alle dosi terapeutiche, è ben tollerato qualunque sia la via di somministrazione.

In animali ipersensibili possono comparire, anche con i dosaggi terapeutici, blandi effetti collaterali, rappresentati da nervosismo, inquietudine, scialorrea, tremori muscolari, vomito nel suino, che però sono di breve durata. Raramente, si può riscontrare una lieve reazione locale nella sede di iniezione.

Se dovessero manifestarsi reazioni avverse gravi o altre reazioni non menzionate in questo foglietto illustrativo, si prega di informarne il veterinario.

7. SPECIE DI DESTINAZIONE

Bovini, bufalini, ovini e suini.

8. POSOLOGIA PER CIASCUNA SPECIE, VIA E MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE

La posologia consigliata è di 7,5 mg di levamisolo/kg p.v. in unica somministrazione.

Bovini e bufalini: 10 ml/100 kg p.v. per via intramuscolare profonda o sottocutanea.

Ovini: 1 ml/10 kg p.v. per via intramuscolare profonda o sottocutanea.

Suini: 1 ml/10 kg p.v. per via intramuscolare profonda.

Per assicurare un corretto dosaggio, il peso corporeo deve essere determinato nel modo più accurato possibile.

- Trattamenti ordinari

Animali giovani: trattare allo svezzamento e ogni qualvolta subiscano un trasferimento (pascolo, stalla ecc.).

Animali adulti: trattare sistematicamente gli animali alla fine dell'estate. Qualora vengano immessi in nuove stalle o al pascolo, è necessario un trattamento 1-2 giorni dopo il trasferimento.

Animali gestanti: trattare gli animali un mese prima del parto e ripetere il trattamento 6 -7 giorni prima dello stesso.

- Trattamenti in caso di malattia conclamata

I trattamenti dovrebbero essere effettuati immediatamente dopo la diagnosi di parassitosi e gli animali dovrebbero essere tenuti in ambienti tali da prevenire il rischio di reinfestazione. A seconda dell'andamento clinico gli animali possono essere trattati a giudizio del veterinario. In casi di infestazione sistematica degli animali o in casi di sviluppo massivo di larve inibite è consigliabile procedere ad un secondo trattamento dopo 28 giorni.

9. AVVERTENZE PER UNA CORRETTA SOMMINISTRAZIONE

Nei ruminanti la sede ideale per l'inoculazione sottocutanea è rappresentata dallo spazio retrostante la spina della scapola o dalla plica cutanea della grassella; nei suini dalla regione retroauricolare.

In caso di volumi elevati (per es. più di 20 ml), suddividere l'iniezione in più punti.

Massaggiare la sede di iniezione per favorire la diffusione del prodotto.

10. TEMPO DI ATTESA

Carne e visceri: 14 giorni

Uso non consentito in animali che producono latte destinato al consumo umano.

11. PARTICOLARI PRECAUZIONI PER LA CONSERVAZIONE

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Conservare al riparo dalla luce e lontano da fonti di calore.

Non usare dopo la data di scadenza riportata sull'etichetta.

Dopo la prima apertura il prodotto deve essere consumato immediatamente e non conservato.

12. AVVERTENZE SPECIALI

Avvertenze speciali per ciascuna specie di destinazione

Particolari attenzioni devono essere adottate per evitare che l'impiego troppo frequente e ripetuto di antelmintici per un lungo periodo di tempo o il sottodosaggio dovuto ad una sottostima del peso vivo o ad una errata somministrazione del prodotto, aumentino il rischio di sviluppo delle resistenze e quindi determinino l'inefficacia del medicinale veterinario. Al fine di ottenere un efficace controllo dei parassiti il trattamento dovrebbe essere effettuato in base agli esiti di esami parassitologici appropriati. Casi clinici sospetti di resistenza agli antelmintici devono essere ulteriormente studiati mediante test appropriati. Nel caso in cui i risultati suggeriscano in modo evidente la resistenza ad un antelmintico

si deve usare un antielmintico appartenente ad una classe differente e con diverso meccanismo d'azione.

Precauzioni speciali per l'impiego negli animali

Eseguire il trattamento in recinti chiusi con successiva disinfestazione del suolo.

Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il prodotto agli animali

Le persone con ipersensibilità nota al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti devono evitare contatti con il medicinale veterinario.

In caso di autoiniezione accidentale avvisare immediatamente il medico e mostrargli il foglietto illustrativo o l'etichetta

Impiego durante la gravidanza e l'allattamento

Può essere usato durante la gravidanza.

Interazione con altri medicinali veterinari ed altre forme d'interazione

Non somministrare contemporaneamente a farmaci anticolinergici.

Sovradosaggio (sintomi, procedure d'emergenza, antidoti), se necessario

Il dosaggio eccessivo può causare blandi effetti collaterali rappresentati da nervosismo, inquietudine, scialorrea, tremori muscolari, vomito nel suino, che però sono di breve durata.

Incompatibilità

In assenza di studi di compatibilità non miscelare con altri medicinali veterinari

13. PRECAUZIONI PARTICOLARI DA PRENDERE PER LO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO NON UTILIZZATO O DEGLI EVENTUALI RIFIUTI

Tutti i medicinali veterinari non utilizzati o i rifiuti derivati da tali medicinali devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali e conferiti negli idonei sistemi di raccolta e di smaltimento per i medicinali non utilizzati o scaduti.

14. DATA DELL'ULTIMA REVISIONE DEL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

Gennaio 2012.

15. ALTRE INFORMAZIONI

PAMIZOLE L è un preparato a base di levamisolo, antielmintico efficace nei confronti delle parassitosi sostenute da nematodi gastrointestinali, polmonari e oculari (questi ultimi presenti solo nelle zone tropicali). E' attivo sia contro gli stadi maturi che immaturi di quei vermi che più frequentemente colpiscono bovini, bufalini, ovini e suini.

PAMIZOLE L, somministrato per via parenterale viene rapidamente assorbito. I valori di emivita plasmatica sono risultati variare, a seconda della specie considerata, da 1 a 4 ore. Levamisolo diffonde facilmente nei diversi distretti dell'organismo, raggiungendo livelli terapeutici efficaci in quegli organi o tessuti in cui i parassiti tendono a localizzarsi.

La molecola, dopo metabolizzazione, viene escreta soprattutto con le urine e le feci.

Confezioni:

Flacone da 100 ml

Flacone da 250 ml

Flacone da 500 ml

E' possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

INFORMAZIONI DA APPORRE SULL'IMBALLAGGIO ESTERNO

Astuccio Flacone da 100 ml
Flacone da 250 ml
Flacone da 500 ml

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

PAMIZOLE L 75 mg/ml soluzione iniettabile per bovini, bufalini, ovini e suini.
levamisolo.

2. INDICAZIONE DEL PRINCIPIO ATTIVO E DI ALTRE SOSTANZE

1 ml contiene:

Principio attivo: levamisolo 75,0 mg pari a levamisolo cloridrato 88,4 mg - **Eccipienti:** sodio propile paraidrossibenzoato (E217) - sodio metile paraidrossibenzoato (E219) - sodio metabisolfito (E223) - disodio edetato (E386).

3. FORMA FARMACEUTICA

Soluzione iniettabile.

4. CONFEZIONE

Flacone da 100 ml
Flacone da 250 ml
Flacone da 500 ml

5. SPECIE DI DESTINAZIONE

Bovini, bufalini, ovini e suini.

6. INDICAZIONI

Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo.

7. MODALITÀ E VIE DI SOMMINISTRAZIONE

Vie di somministrazione: intramuscolare profonda o sottocutanea.

spazio per posologia

Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo.

8. TEMPO DI ATTESA

Tempo di attesa:

Carne e visceri: 14 giorni

Uso non consentito in animali che producono latte destinato al consumo umano.

9. SE NECESSARIO, AVVERTENZE SPECIALI

Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo.

10. DATA DI SCADENZA

Scad.

Dopo la prima apertura il prodotto deve essere consumato immediatamente e non conservato.

11. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LA CONSERVAZIONE

Conservare al riparo dalla luce e lontano da fonti di calore.

12. PRECAUZIONI PARTICOLARI DA PRENDERE PER LO SMALTIMENTO DEI MEDICINALI NON UTILIZZATI O DEI RIFIUTI

Tutti i medicinali veterinari non utilizzati o i rifiuti derivati da tali medicinali devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali e conferiti negli idonei sistemi di raccolta e di smaltimento per i medicinali non utilizzati o scaduti.

13. LA SCRITTA “SOLO PER USO VETERINARIO” E CONDIZIONI O LIMITAZIONI RELATIVE A FORNITURA ED IMPIEGO

SOLO PER USO VETERINARIO

Da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

14. LA SCRITTA “TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI”

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

15. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO

FATRO S.p.A. - Via Emilia, 285 - Ozzano Emilia (BO), Italia

16. NUMERO DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO

Flacone da 100 ml	A.I.C. n. 101762058
Flacone da 250 ml	A.I.C. n. 101762021
Flacone da 500 ml	A.I.C. n. 101762033

17. NUMERO DEL LOTTO DI FABBRICAZIONE

Lotto n.

Prezzo €

spazio per codice a lettura ottica DM 17/12/07

INFORMAZIONI DA APPORRE SUL CONDIZIONAMENTO PRIMARIO

Etichetta interna Flacone da 100 ml
 Flacone da 250 ml
 Flacone da 500 ml

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

PAMIZOLE L 75 mg/ml soluzione iniettabile per bovini, bufalini, ovini e suini.
levamisolo.

2. INDICAZIONE DEL PRINCIPIO ATTIVO E DI ALTRE SOSTANZE

1 ml contiene:

Principio attivo: levamisolo 75,0 mg pari a levamisolo cloridrato 88,4 mg - **Eccipienti:** sodio propile paraidrossibenzoato (E217) - sodio metile paraidrossibenzoato (E219) - sodio metabisolfito (E223) - disodio edetato (E386).

3. FORMA FARMACEUTICA

Soluzione iniettabile.

4. CONFEZIONE

Flacone da 100 ml
Flacone da 250 ml
Flacone da 500 ml

5. SPECIE DI DESTINAZIONE

Bovini, bufalini, ovini e suini.

6. INDICAZIONI

Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo.

7. MODALITÀ E VIE DI SOMMINISTRAZIONE

Vie di somministrazione: intramuscolare profonda o sottocutanea.

Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo.

8. TEMPO DI ATTESA

Tempo di attesa:

Carne e visceri: 14 giorni

Uso non consentito in animali che producono latte destinato al consumo umano.

9. SE NECESSARIO, AVVERTENZE SPECIALI

Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo.

10. DATA DI SCADENZA

Scad.

Dopo la prima apertura il prodotto deve essere consumato immediatamente e non conservato.

11. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LA CONSERVAZIONE

Conservare al riparo dalla luce e lontano da fonti di calore.

12. PRECAUZIONI PARTICOLARI DA PRENDERE PER LO SMALTIMENTO DEI MEDICINALI NON UTILIZZATI O DEI RIFIUTI

Tutti i medicinali veterinari non utilizzati o i rifiuti derivati da tali medicinali devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali e conferiti negli idonei sistemi di raccolta e di smaltimento per i medicinali non utilizzati o scaduti.

13. LA SCRITTA “SOLO PER USO VETERINARIO” E CONDIZIONI O LIMITAZIONI RELATIVE A FORNITURA ED IMPIEGO

SOLO PER USO VETERINARIO

Da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

14. LA SCRITTA “TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI”

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

15. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO

FATRO S.p.A. - Via Emilia, 285 - Ozzano Emilia (BO), Italia

16. NUMERO DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO

Flacone da 100 ml	A.I.C. n. 101762058
Flacone da 250 ml	A.I.C. n. 101762021
Flacone da 500 ml	A.I.C. n. 101762033

17. NUMERO DEL LOTTO DI FABBRICAZIONE

Lotto n.